

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



PAOLO CINGOLANI

Le tasse sono aumentate!

Alla faccia del cavaliere, la mia pensione ha un lordo di 4.403,07, una trattenuta di 1366,50, una addizionale irpef reg. di 77,87, una addizionale comunale di 19,46, un acconto addizionale comunale di 6,67 ed un conguaglio fiscale di 18,60. L'aumento lordo della pensione era stato di 125 € ma l'aumento al netto delle trattenute è di solo 1 €.

RISPOSTA ■ Nessuno sembra accorgersene ma, con il cavaliere al governo, le tasse sono aumentate per chi già regolarmente le pagava mentre più facile, oggi, è solo l'evasione. I giornali non ne parlano, il Parlamento non ne discute ma questi sono i fatti. Il governo Prodi cadde anche per questo, dovunque andavi e con chiunque parlavi il ritornello era sempre lo stesso, la pressione fiscale è troppo alta, si lavora per lo Stato invece che per sé e per la propria famiglia, Visco e Padoa Schioppa "mettono le mani nelle tasche degli italiani e gli italiani non ne possono più". Si basò soprattutto su questo il cavaliere nella sua campagna elettorale ma le uniche cose che ha abolito sono l'ICI per i ricchi (i meno ricchi erano stati già esentati da Prodi), la tracciabilità dei pagamenti per i professionisti e le class action a tutela dei piccoli risparmiatori. Fedele al principio di difendere il diritto dei ricchi alla ricchezza e quello dei meno ricchi alla povertà, il governo Berlusconi ha ampiamente meritato, in tema di tasse, l'oscar per la migliore bugia dell'anno. Nel silenzio assordante di troppa stampa e di tutte le tv.

GIORGIO CASTRIOTA

Gli evasori e i mafiosi votano!

Quando diciamo che la maggioranza degli italiani ha, sostanzialmente, opinioni di destra diciamo una inesattezza: gli italiani (esclusi i lavoratori dipendenti e pochi altri meritevoli) sono, per una grande fetta, un popolo di evasori fiscali e, per una altra grande parte, condizionati (almeno nel centro-sud) da camorra, 'ndrangheta, mafia. Tutti questi nostri concittadini hanno capito benissimo da decenni che i governi di "destra" li lasciano

campare in pace quando addirittura non li incoraggiano. Gli evasori sanno che i vari Visco e compagni li stanerebbero per farli pagare, e i mafiosi sanno che la loro vita sarebbe meno facile. Il voto rispecchia la necessità di proteggere la propria condizione illegale. Restano gli italiani a reddito fisso e con il "sostituto di imposta" che sottrae loro fino all'ultimo centesimo di tasse, restano i precari, i disoccupati, gli emarginati. Ma sono una minoranza (purtroppo cospicua) che può fare poco, anche perché non sufficientemente rappresentata. I governi di destra se la prendono con i rumeni e gli extracomunitari, che non votano.

FRANCO FAGGIOLI

Una tassa di solidarietà

Franceschini ha detto una cosa di sinistra a proposito dell'assegno mensile per chi rimane senza lavoro ma la copertura dei costi con la lotta all'evasione fiscale è irrealistica. Per favore dica senza timore un'altra cosa di sinistra cioè una tassa di solidarietà progressiva a partire da 40.000 Euro di imponibile magari, come fece Prodi, con la restituzione alla fine della crisi. Perderà i voti degli egoisti, ma quanti ne guadagnerebbe dai tanti che nei prossimi mesi saranno in forti difficoltà.

ALBERTO CANNONE

Musica negli stadi

È ipotizzabile trasformare la violenza in mansuetudine? Certamente sì! Provando a diffondere, durante le gare di calcio, in tutti gli stadi d'Italia, in sottofondo, "musica -new age gradevole" di grandi artisti new age, il tumulto si trasformerà senza indugio, come per magia in calmo, quieto e razionale! Dove trovare un sano luogo d'incontro per passare la domenica in festa? Allo stadio naturalmente!

GIANCARLO RUGGIERI

Non è un atto dovuto

L'iscrizione di Beppino Englaro ed altri nel Registro degli indagati, in ordine al reato di omicidio volontario, dicono sarebbe stato un "atto dovuto". Non è così! Infatti, il Pubblico Ministero, quando riceve, come nel presente caso, denunce manifestamente infondate, ben può disporre l'iscrizione nel R.A.N.C.N.R. (Registro degli atti non co-

stituenti notizia di reato - mod. 45), anziché nel R.N.R. (Registro delle notizie di reato - mod. 21). La qualifica di "atto dovuto" è del tutto impropria.

LAURA TÒRGANO

Arredo inurbano

Prima osservazione. Tutta la Stazione Centrale di Milano, rinnovata di fresco, è disseminata di televisori al plasma che trasmettono ininterrottamente due mini-trailer, da 10 sec. l'uno, dei film "Ex" (con la canzone "Sex bomb") e "Piccolo grande amore" (con l'omonima canzone).

Finito l'uno comincia l'altro, 24h su 24. Se sei in attesa che il tuo treno, plausibilmente in ritardo di 45', venga annunciato, non avrai scampo: i mini-spot di questi due film, che, per dirla con Flaiano, "non vedi l'ora di perdere", ti occuperanno l'attesa senza darti tregua. Seconda osservazione. Non mi è capitato molte volte in questi ultimi anni di vedere la facciata del Duomo sgombrata, in tutto il suo splendore. Bene, ora lo è. Peccato sia stato posto a fianco del Duomo un gigantesco display luminoso che proietta sulla facciata riflessi colorati effetto luna-park. Mi complimento con chi abbia permesso ciò a Milano e con chiunque stia pianificando questo degrado dell'arredo urbano della nostra città.

LUCIANO GALLI

La regolamentazione dello sciopero

Ogni giorno una nuova! Oggi lo sciopero virtuale. Ieri la flessibilità. Domani? La regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici c'è già. Perché tutti fanno finta di proporre qualcosa di nuovo. Al lupo al lupo! Ogni giorno un lupo diverso! A chi toccherà oggi?

Doonesbury

